

POLITECNICO DI MILANO  
Scuola di Design

MUSEO DI QUARTIERE DI VIA PADOVA

relatore:  
Giampiero Bosoni

autore:  
Matteo Guastella

A.A. 2010-2011

# Indice

## Capitolo 1 – La città come cosa pag. 8

- 1.1 La metropoli e la globalizzazione **pag. 8**
  - 1.1.1 Il paesaggio urbano nell'era globalizzata – neologismi **pag. 8**
  - 1.1.2 La periferia – ragionare sui margini **pag. 12**
- 1.2 Il valore delle relazioni **pag.16**
  - 1.2.1 “*La città come sintomo*” **pag.16**
  - 1.2.2 L'interpretazione dei luoghi, degli spazi **pag. 18**
  - 1.2.3 La città, la memoria, l'identità **pag. 123**
- 1.3 La città come cosa – feticismo e abitudine **pag. 126**

## Capitolo 2 – L'arte, il progetto, le relazioni pag. 52

- 2.1 L'evento, la festa, il carnevale **pag.52**
- 2.2 Arte pubblica, arte per il pubblico **pag. 55**
  - 2.2.1 Disarchitettura, anarchitettura: non anti-architettura **pag.56**
    - James Wines, SITE architects e la disarchitettura* **pag. 59**
    - Gordon Matta-Clark, the Mob, l'anarchitettura* **pag. 65**
    - Non anti-architettura* **pag. 74**
  - 2.2.2 Politiche culturali in Italia negli anni sessanta e settanta **pag. 76**
- 2.3 “*Estetica relazionale*” **pag. 82**
- RIFERIMENTI **pag. 91**

## Riferimenti pag. 91

## Capitolo 3 – L'evoluzione dei quartieri e via Padova pag.136

- 3.1 *Gentrification* **pag.136**
  - 3.1.1 Caratteri fondamentali e teorie **pag.136**
  - 3.1.2 Diversi usi del modello **pag.138**
  - 3.1.3 Ricadute nel sociale – casi milanesi **pag.140**
- 3.2 Milano e l'immigrazione **pag.145**
- 3.3 Via Padova **pag.149**
  - 3.3.1 Storia degli ultimi cento anni di via Padova e dei suoi abitanti **pag.152**
  - 3.3.2 (con)Vivere in via Padova **pag.154**
- 3.4 La questione della sicurezza: non solo via Padova **pag.161**
- 3.5 Contatti e segregazioni **pag.164**

## Capitolo 4 – Ascolto attivo, per un museo di quartiere in Via Padova pag.170

### 4.1 “*Arte di ascoltare e mondi possibili: come si esce dalle cornici di cui siamo parte*” pag.170

4.1.1 Le premesse implicite: delle cornici interpretative pag.171

4.1.2 Deuteroapprendimento pag.172

4.1.3 Bisociazioni pag.174

4.1.4 Un caso di *shadowing* pag.175

4.1.5 Indagine variazionale pag.177

4.1.6 Ascolto attivo pag.179

### 4.2 Dagli appunti metodologici per i laboratori *Giocare con l'arte* pag.181

4.2.1 Principi del metodo pag.182

4.2.2 Punti di incontro pag.184

### 4.3 Un museo di quartiere in via Padova pag.187

4.3.1 Proposta progettuale pag.187

4.3.2 Strategie museali pag.188

4.3.3 Conclusioni pag.191

## Capitolo 5 - Progetto per il Museo di Quartiere di via Padova pag.194

### 5.1 Scelta del sito pag.194

5.1.2 I parcheggi di supermercato pag.197

### 5.2 Costruzione di un limite pag.206

5.2.1 L'insegna del museo pag.216

### 5.3 La pavimentazione e i camper pag.220

### 5.4 Le attività pag.234

## Bibliografia pag.244

## Indice delle immagini pag.254



## Abstract

La metropoli contemporanea viene spesso definita come il nodo di una rete globale che la unisce alle altre grandi città del pianeta. L'appartenenza delle città a questa rete ha influito molto (sia in maniera positiva che negativa) sull'evoluzione degli spazi urbani e sulle pratiche dell'abitare. Le periferie sembrano essere un luogo che sembra rispondere in maniera positiva alle criticità che spesso si riconoscono nello studio dei luoghi della città e, nonostante la percezione negativa attribuita a questi luoghi da parte dell'immaginario comune, fenomeni come l'immigrazione e il decentramento possono essere efficacemente sfruttati nell'attivare nuove pratiche evolutive sui luoghi della città. Il progetto di questa tesi mira ad inserire un nuovo elemento all'interno del paesaggio del vicinato di via Padova, zona complessa della realtà milanese: attraverso la promozione di pratiche partecipative ed inclusive riprese dal modo dell'arte, come da quello della sociologia e dell'epistemologia, si ipotizzerà la realizzazione di un Museo di Quartiere in via Padova, che possa raccontare i diversi aspetti che configurano l'identità del luogo e dei suoi abitanti. Dare importanza non solo alla diffusione di nozioni ma anche alla presa di coscienza della realtà quotidiana che si vive è un modo per attuare un cambiamento nella prospettiva interpretativa non solo degli abitanti di via Padova rispetto ai luoghi che vivono abitualmente ma anche degli abitanti della città di Milano rispetto al quartiere.



